



m_dg.DOG.18/11/2020.0192271.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Ufficio Quarto – Impianti di sicurezza e autovetture

ALL. 1

*Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di
(Vs.: prot. n.ro 4442 del 12.11.20)*

MATERA

E, p.c.

*Alla Procura generale della Repubblica
presso la Corte d'appello de*

POTENZA

Oggetto: *Matera. Vigilanza privata armata - Autorizzazione alla spesa per acquisto del servizio, dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2023, e contestuale proroga tecnica del contratto in essere presso gli uffici giudiziari*

Si inoltra, in allegato, il provvedimento indicato in oggetto.

Con l'occasione, si ricorda di acquisire il "C.I.G." ordinario, ai sensi della L. n.ro 136/2010, del D.L. n.ro 187/2010 convertito con L. n.ro 217/210 e della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP (ora, ANAC), nonché di prevedere l'adozione di una clausola espressa che, per effetto del d.lvo 9.11.2012, n 192, determini il pagamento dei corrispettivi pattuiti tra le parti **in sessanta giorni** dalla ricezione della fattura.

Si resta in attesa di ricevere copia del contratto sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Marilena CERATI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale reggente

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527 in base al quale il Ministero della giustizia, a decorrere dal 1° settembre 2015, subentra nei rapporti contrattuali stipulati dai Comuni per la gestione delle spese obbligatorie di funzionamento, fatta salva ogni facoltà di successivo recesso;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Ministero della giustizia - oggi denominata, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della giustizia, Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie - è l'articolazione competente ad attuare i subentri menzionati nel disposto normativo sopraindicato;

VISTO il d.p.c.m. 15.06.2015 n. 84, pubblicato in G.U. - serie generale - del 29.06.2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;

VISTI il d.p.r. 18.08.2015, n. 133 e la Circolare ministeriale n. 22 del 02.08.2016, che individuano nel Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello o nell'Ufficio inquirente circondariale delegato il soggetto competente all'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la sicurezza interna delle strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria;

LETTO l'art. 216, co. 10 d.lvo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

LETTA la richiesta del **12.11.2020, prot. n. 442.U**, a firma del Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di **Matera** con le quali si manifesta l'esigenza di continuare ad avvalersi del servizio di Vigilanza armata affidata a *Guardie particolari giurate* presso gli Uffici del relativo circondario, nonché si comunica il valore economico del relativo fabbisogno;

TENUTO CONTO che il contratto in essere erogante il servizio in questione risulta di prossima scadenza, fissata al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari e all'ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria;

RISCONTRATO che il predetto servizio richiesto include l'attività di Vigilanza armata *Classe funzionale "A"* di cui al decreto del Ministero dell'Interno datato 1° dicembre 2010, n. 269 recante la *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale reggente

capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti”;

CONSIDERATO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., tra cui le convenzioni-quadro, ove esistenti;

RILEVATO che la procedura di gara finalizzata alla stipula della Convenzione Consip relativa ai “*Servizi integrati di vigilanza privata presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni*”, bandita dalla stessa Centrale di committenza in data 15 ottobre 2015, è stata definitivamente ritirata a seguito di annullamento della procedura di gara dichiarata con Sentenza irrevocabile del Consiglio di Stato - Sez. V del 6 marzo 2017, n. 1038, ritiro comunicato dalla Consip S.p.A. mediante avviso pubblicato in G.U. 5^a *Serie Speciale – Contratti Pubblici* n. 49 del 28.04.2017;

RILEVATO che, allo stato, non sono quindi attive Convenzioni, Accordo Quadro o Sistemi dinamici di acquisto né risultano ancora avviate altre procedure di approvvigionamento delegate alla Consip per effetto di appositi accordi;

RILEVATO che in data 28 agosto 2017 Consip S.p.A. ha attivato sul sito web il *Bando di abilitazione* per lo strumento d'acquisto del *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* (Me.PA.), di cui all'art. 36, co. 6, del *Codice dei contratti pubblici*, relativo ai “*Servizi di Vigilanza e accoglienza*”;

CONSIDERATO che gli operatori economici che intendano prestare opera di vigilanza mediante *Guardie particolari giurate* presso proprietà mobiliari o immobiliari devono chiedere al Prefetto competente del territorio – coincidente con l'ambito provinciale - ove insiste la sede principale del soggetto richiedente il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. e che pertanto, anche al fine di agevolare la partecipazione delle piccole e medie imprese, si rende necessario procedere in ambito territoriale circondariale;

RISCONTRATO che, sulla base di quanto dichiarato dalla locale Procura della Repubblica, il valore economico contrattuale per la durata presa in considerazione è stimato in € **28.154,67** circa **su base mensile** oltre IVA e oneri interferenziali per la sicurezza, di cui all'art. 26, co. 3 *d.lvo 81/2008*;

CONSIDERATO che il servizio in parola rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato IX, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal *CPV* da 79700000-1 a 79721000-4, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che, pertanto, la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in €750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 35, co. 1, lett. *d*) del citato decreto;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale reggente

RITENUTO di dover assumere misure urgenti affinché non sia interrotta l'erogazione dei servizi di *vigilanza* presso gli Uffici giudiziari di **Matera** per il tempo necessario a provvedere all'espletamento della nuova procedura di selezione, poiché l'Amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare la *continuità dell'azione amministrativa* ed evitare ogni *discontinuità dell'erogazione di un servizio*, che per l'Amministrazione procedente è essenziale (Corte dei Conti, Deliberazione n. SCCLEG/10/2015/PREV);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, per il tempo strettamente necessario ad avviare e perfezionare la procedura per l'affidamento dei servizi in questione, alla proroga tecnica del contratto stipulato con l'Istituto di vigilanza "Metronotte" s.r.l, con sede legale in Ginosa (TA), alle stesse condizioni contrattuali originariamente pattuite tra le parti negoziali, ferma restando la necessità di acquisire preliminarmente il consenso della predetta società al differimento del termine originario di scadenza;

RISCONTRATO che l'importo totale complessivo del corrispettivo previsto per la proroga tecnica del contratto di vigilanza privata armata, fino alla data del 31.03.2021, è stimato in circa **€22.600,00 su base mensile** oltre IVA;

RILEVATO che l'ANAC con deliberazione n. 86 del 6.10.2011 ha evidenziato quanto segue: *"la proroga nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa, nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente"*.

CONSIDERATO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo "CIG" per la proroga (cosiddetta tecnica) del contratto di affidamento in essere, come da risposta fornita dall'A.N.A.C. nella sezione FAQ - Tracciabilità dei flussi finanziari – A31, che si riporta nel prosieguo: *"Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario"*;

RITENUTO che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. b), del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (così come aggiornato con i *Regolamenti della Commissione europea* (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, pubblicati in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea*, L 279 del 31 ottobre 2019)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale reggente

per procedere all'affidamento dei predetti servizi - per il periodo dal **1° aprile 2021 al 31 marzo 2023** - attraverso il ricorso al Me.PA. prima indicato;

VISTO l'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 106, co. 11 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

VISTI il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nel testo modificato dalla l. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla l. 7 aprile 2011, n. 39 e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e s.m.i.;

LETTO il decreto ministeriale in data 21.10.2020 con il quale è stata rinnovata all'attuale Direttore generale del bilancio presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, dei servizi e della formazione, la reggenza della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie presso il medesimo Dipartimento

AUTORIZZA

- 1) La spesa per la procedura d'acquisto, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., riguardante l'affidamento del servizio di *Vigilanza armata* mediante ricorso a *Guardie particolari giurate* (Classe funzionale A del d.m. 269/2010), per il periodo dal **1° aprile 2021 al 31 marzo 2023**, con un operatore economico abilitato alla somministrazione del servizio in parola presso gli Uffici giudiziari di **Matera**.
 - La spesa stimata riguardante il predetto periodo negoziale non è superiore a **€675.712,00** (Euro Seicentoseptantacinquemilasettecentododici/00) oltre IVA e oltre gli oneri interferenziali per la sicurezza posti a carico del Committente, non soggetti a ribasso e allo stato quantificati in circa €3.600,00.
 - La spesa relativa alla proroga del contratto di vigilanza privata armata affidata a Guardie particolari giurate in essere stipulato con la società "Metronotte" s.r.l. - P.IVA: 00965950736, con sede legale in Ginosa (TA), per il tempo necessario al perfezionamento della nuova procedura di selezione di cui al presente provvedimento e, comunque, non oltre il 31.12.2020, per un importo pari a circa **€67.800,00** (Euro Sessantasettemilaottocento/00) oltre IVA.
- 2) il Sig. **Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera** sia alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto (fermo restando le attribuzioni del Funzionario Delegato), sia all'acquisizione del consenso alla proroga tecnica di quello in essere e alla relativa adozione



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale reggente

dell'atto di proroga, nonché di provvedere alla nomina del *Responsabile del procedimento* che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del *Codice dei contratti pubblici* e provvederà, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della l. n. 136 del 2010 e successive modifiche di cui al d.l. n. 187 del 2010, convertito con l. n. 217 del 2010;

- Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA di ciascun specifico ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento;
- Il *Funzionario Delegato* competente, nella figura del Sig. Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di **Potenza**, provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente - ovvero per il tramite dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133 - mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

LUCIO BEDETTA